

INDICE:

- CERTIFICAZIONE UNICA CU 2015
- CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE
- TABELLE SIAE 2015
- INCONTRI DI FORMAZIONE
- LIMITE ALL'USO DEL CONTANTE: EURO 999,99
- 5 PER MILLE DELL'IRPEF A REGIME
- CONTROLLI DELLA SIAE
- BAR e CUCINA - LEGGE REGIONALE DEL VENETO
- PROGETTO FORMAZIONE GRESE 2015

CERTIFICAZIONE UNICA CU 2015

A partire dall'anno 2015, con riferimento alle somme erogate nel 2014, tutti i sostituti d'imposta, ivi compresi gli enti non commerciali, dovranno utilizzare la nuova "Certificazione Unica" per attestare le somme corrisposte ai lavoratori subordinati, nonché ai professionisti e agli sportivi dilettanti.

Gli enti non commerciali, quindi, **a prescindere dalla forma giuridica assunta** (associazioni e società sportive dilettantistiche, associazioni culturali, cori, bande e filodrammatiche, pro-loco, di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), **qualora abbiano corrisposto nell'anno 2014 dei redditi da lavoro dipendente, equiparati ed assimilati**, redditi da **lavoro autonomo** (sia a favore di soggetti con partita iva che di lavoratori autonomi occasionali), **provvigioni e redditi diversi**, corrispettivi per contratti di appalto, ecc. **dovranno seguire un nuovo e scadenzato iter procedurale** gravitante intorno alla nuova "**Certificazione Unica CU 2015**".

Ciò premesso, si ricorda che la comunicazione in oggetto dovrà contenere, **per gli enti sportivi dilettantistici**, anche i dati di coloro che hanno percepito **somme a titolo di compenso sportivo dilettantistico**, premio, indennità di trasferta e/o rimborso forfettario di spesa di cui agli artt. 67, c. 1, lett. m) e 69, c. 2, Tuir, essendo invece esclusi i rimborsi spese documentanti relativi al vitto, all'alloggio, al viaggio ed al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal Comune di residenza/abituale dimora del trasfertista. Inoltre, **qualora dovessero risultare più compensi erogati allo stesso soggetto, l'ente avrà la facoltà di compilare un'unica certificazione** totalizzando i vari importi riconducibili alla stessa causale ovvero predisporre tante certificazioni quanti sono i compensi erogati nell'anno, numerando in ordine progressivo le certificazioni riguardanti lo stesso percipiente.

L'ente non commerciale, pertanto, nella sua veste di sostituto d'imposta, dopo aver compilato tale certificazione **dovrà quindi rilasciarla in duplice copia ad ogni soggetto percipiente entro il 2.03.2015** (cadendo il 28 febbraio di sabato), **in sostituzione al modello Cud** ovvero alla certificazione in forma libera finora effettuata a favore di professionisti, lavoratori autonomi occasionali e sportivi dilettanti, **trasmettendola poi telematicamente** all'Agenzia delle Entrate, autonomamente ovvero tramite un professionista abilitato al canale Entratel, **entro il 9.03.2015** (cadendo il 7 marzo di sabato).

Il mancato invio telematico entro il termine di cui sopra comporterà per l'ente l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria di € 100 per ogni certificazione omessa, tardiva o errata**.

Inspiegabilmente, comunque, l'invio della Certificazione Unica (che costituisce sostanzialmente

una sorta di pre-invio del modello 770) non esula i sostituti d'imposta dalla presentazione del modello 770 alle ordinarie scadenze (31.07.2015).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

Venerdì 6 marzo ore 20,45 è convocata l'annuale Assemblea Territoriale.

I Circoli provvedano a segnarsi l'impegno in agenda. Con una quindicina di giorni di anticipo sarà comunicato anche l'ordine del giorno.

TABELLE SIAE 2015

La Direzione nazionale SIAE di Roma ha confermato per il 2015 le Tabelle in uso dal 2014. Quindi, nessuna variazione rispetto all'anno scorso.

Scadenza per il rinnovo – 28 febbraio 2015

INCONTRI DI FORMAZIONE

Come auspicato in diverse occasioni e da diversi Circoli, il Consiglio Territoriale ha programmato incontri di formazione, aggiornamento, approfondimento dedicati a dirigenti, amministratori, volontari, turnisti, animatori dei Circoli NOI.

Ogni zona intervicariale sarà destinataria di specifici incontri in corso di calendarizzazione. Per il momento, per la Zona Basso Veronese sono previsti due appuntamenti, di eguale contenuto: vuol dire che ciascuno decide liberamente a quale partecipare. Poiché si lavora su numero chiuso, è indispensabile provvedere alla iscrizione presso la Segreteria Territoriale inviando una mail a formazione@noiverona.it indicando il codice del circolo e i nominativi degli iscritti (es: VR000 – Mario Rossi)

LUOGO	DATA	ORA
Circolo NOI San Zeno – Via Mons. Cordioli 8 - CEREAL	19/02/15	20.45
Circolo NOI San Zeno – Via Mons. Cordioli 8 - CEREAL	20/02/15	20.45

La Segreteria raccoglie le iscrizioni e risponde immediatamente se l'iscrizione è accettata in base al numero chiuso.

LIMITE ALL'USO DEL CONTANTE: EURO 999,99

Con la Circolare n. 14 del 2014, abbiamo informato che l'agenzia delle entrate con la Risoluzione n. 102 del 19.11.2014 l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti e degli incassi superiori a € 516,46 si applica, non solo alle società ed associazioni sportive ma a tutti "gli enti che siano destinatari delle disposizioni di cui alla legge n. 398/1991", ovvero agli enti che in 398 già ci sono, ma anche per coloro che potrebbero goderne, qualora decidessero.

Pure con imbarazzo, dobbiamo tornare sulla questione per segnalare che con la Legge di stabilità 2015, Legge 190 del 2014, articolo 1, comma 713, **per gli enti destinatari della legge 398**, dal 1 gennaio 2015, **il limite dell'uso del contante è innalzato a euro 999,99.**



L'imbarazzo è motivato dal cinismo di un'Agenzia delle entrate che mette subbuglio in un settore del volontariato e della promozione sociale a soli quaranta giorni dall'applicazione di una norma estensiva e agevolativa contraria. In data 19 novembre, infatti, tutti (tra cui sicuramente l'Agenzia delle entrate) conoscevano il testo della Legge di stabilità che sarebbe entrata in vigore dal 1° gennaio.

La violazione nell'**uso del contante** e quindi l'esecuzione di incassi e pagamenti **per importi superiori a € 999,99** con modalità non tracciate **comporta la perdita della possibilità di utilizzare il regime L. 398/1991** dal mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento. La perdita dell'opzione 398 provoca accertamenti di maggiori imposte determinate con criteri non forfettari con il conseguente ricalcolo delle maggiori imposte ai fini Ires, Irap ed IVA che possono essere particolarmente pesanti.

Una critica al legislatore.

Legge di stabilità 2015, Legge 190 del 2014, articolo 1, comma 713

713. Al primo periodo del comma 5 dell'articolo 25 della legge 13 maggio 1999, n. 133, le parole: «di importo superiore a lire 1.000.000» sono sostituite dalle seguenti: «di **importo pari o superiore a 1.000 euro**».

Legge 13 maggio 1991, n. 133, articolo 25, comma 5

5. All'articolo 13-bis, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunta, in fine, la seguente lettera: " i-ter) le **erogazioni liberali in denaro**, per un importo complessivo in ciascun periodo di imposta non superiore a un milione di lire, in favore delle società sportive dilettantistiche ".

DPR 22 dicembre 1986, n. 917, articolo 13-bis, comma 1

L'articolo 13-bis nel DPR 917/1986 non esiste. La lettera i-ter) si trova all'articolo 15, che tratta delle "detrazioni per oneri" e la norma è riferita alle **erogazioni liberali detraibili dal reddito**. La lettera ha subito una sostituzione dall'articolo 90, comma 9), lettera a), dalla legge 27.12.2002, n. 289, con effetto dal primo gennaio 2003.

Sintesi

La Legge 190/2014 fissa a mille euro l'importo di cui alla Legge 133/1991 che fa riferimento al DPR 917/1986. Da nessuna parte si legge che tale importo è riferito al movimento del contante, bensì al **limite alle erogazioni liberali in contante**. Con tutti questi contorsionismi normativi di un legislatore perverso, il concetto di "erogazione liberale" si è trasformato non si capisce come "in pagamento in contante"; e l'Agenzia delle entrate "gode" a mettere in difficoltà le Associazioni che altro avrebbero di cui preoccuparsi.

Perversione legislativa.

Il concetto di limite massimo consentito per l'uso dei pagamenti in contanti sarebbe normalmente riferito a una cifra tonda: mille euro. E così, infatti, la norma sarebbe uscita dalla penna dell'estensore. Il comma 713 della Legge di stabilità 2015 fa riferimento a "importo superiore a euro 1.000". Invece, nell'approvazione del provvedimento avviene la correzione con "importo pari o superiore a 1.000 euro"; il che vuol dire che il limite all'uso lecito del contante è 999,99. Sarebbe interessante sentire la motivazione per cui un centesimo di euro trasforma un cittadino esemplare in criminale riciclatore di denaro sporco.

Facciamoci una risata e sopportiamo pazientemente questo Stato di vessatoria Polizia Fiscale.

5 PER MILLE DELL'IRPEF A REGIME.

E' stata messa a regime la disciplina del 5 per mille IRPEF disponendo l'applicazione, a partire dall'esercizio finanziario 2015, delle disposizioni vigenti in materia e stanziando, per le finalità cui è diretto il 5 per mille, la spesa annua di 500 milioni di euro.

Per assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzo del cinque per mille, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità 2015, un decreto definirà:

- le modalità di redazione di un apposito rendiconto da cui dovranno risultare in modo chiaro e trasparente
- la destinazione di tutte le somme erogate ai beneficiari,
- le modalità di recupero per violazione degli obblighi di rendicontazione,
- le modalità di pubblicazione sul sito web di ciascuna amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo.

Viene stabilito inoltre che le somme non utilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno dai soggetti beneficiari del 5 per mille possono essere utilizzate nell'esercizio successivo.

CONTROLLI DELLA S.I.A.E.

*Gli enti non commerciali di tipo associativo, qualora svolgano **attività spettacolistiche** e/o di **intrattenimento** nonché fruiscano del regime **agevolativo** previsto dalla **L. 398 del 1991**, potrebbero subire un accesso di verifica da.*

- *Ispettori dell'Agenzia delle Entrate,*
- *Militari della Guardia di Finanza,*
- *Funzionari e Mandatari della S.I.A.E.*

Son già poco meno di cent'anni da quando l'Amministrazione Finanziaria ha iniziato ad avvalersi della collaborazione della Società Italiana degli Autori e degli Editori per combattere l'evasione fiscale in alcuni ambiti di attività, e con una Convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate e periodicamente rinnovata, come l'ultima datata 15 dicembre 2009, la **S.I.A.E. è stata legittimata a verificare**, pur con alcune limitazioni, il rispetto dei requisiti richiesti per l'applicazione del regime fiscale introdotto con la Legge 398 del 1991, oltre ai **fenomeni evasivi inerenti l'attività spettacolistica e di intrattenimento**.

L'Agenzia delle Entrate, dunque, con l'accordo del 2009, che scade nel 2019, ha incaricato la S.I.A.E., su tutto il territorio nazionale, a rintracciare, acquisire e controllare tutte le informazioni utili per identificare l'entità degli "*incassi lordi*" relativamente sia all'Imposta sugli intrattenimenti che all'IVA realizzati dagli esercenti attività di spettacolo e di intrattenimento. Tale accertamento e acquisizione si estende anche alla **verifica dei corretti adempimenti richiesti ai soggetti che applicano il regime di favore di cui alla Legge 398 del 1991**.

Nell'ambito delle proprie attività di **vigilanza** e controllo la S.I.A.E. dovrà applicare quanto previsto dall'art. 18, DPR 640/1972, dagli articoli 52 e 74-*quater*, D.P.R. 633/1972, oltre a quanto stabilito dalla Convenzione stessa e dai relativi allegati. I compiti della S.I.A.E. in tale senso si sostanziano nell'attività di controllo contestuale nell'ambito di **manifestazioni spettacolistiche** e di **intrattenimento**, ivi compresa l'emissione, la vendita, la prevendita dei titoli di accesso ed equipollenti, delle prestazioni accessorie e non accessorie oltre al controllo contestuale delle modalità di svolgimento delle prestazioni in regime di cui alla L. 398/1991 (inclusa la verifica documentale nei locali ove vengono conservati i libri, registri, documenti e scritture, compresi quelli la cui tenuta e conservazione non sono obbligatorie).

All'**esito dell'attività accertativa** il personale della S.I.A.E. dovrà redigere dei processi verbali che potranno evidenziare constatazioni di **violazioni** (PVC) ovvero, qualora non siano rilevate irregolarità, dei processi verbali di vigilanza recanti la sola descrizione delle operazioni svolte.

Tuttavia, considerato che, nella Convenzione di cui sopra, non risulta prevista l'applicazione dei poteri di cui all'art. 51, DPR 633/1972, **la S.I.A.E.**, non essendo dotata dei più ampi poteri investigativi propri della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate, **non potrà in nessun caso**

- **invitare** i contribuenti presso i propri uffici per esibire documenti o scritture, per fornire dati, notizie e chiarimenti;
- **inviare** questionari;
- **invitare** qualsiasi soggetto ad esibire o trasmettere documenti e/o fatture relativi ai rapporti con il soggetto accertato;
- **richiedere** la comunicazione di dati e notizie utili ai fini dell'accertamento a organi e amministrazioni dello Stato, agli enti pubblici economici, alle società ed enti di assicurazione, ecc.;
- **richiedere** copie o estratti degli atti e dei documenti depositati presso notai o altri pubblici ufficiali;
- **richiedere** ai contribuenti il rilascio di una dichiarazione contenente l'indicazione dei rapporti intrattenuti con banche, poste, società fiduciarie o altri intermediari finanziari;
- **richiedere** alle banche i rapporti con i clienti e alle poste i dati relativi ai conti correnti postali, libretti di deposito, ecc..

BAR e CUCINA - LEGGE REGIONALE DEL VENETO

Legge Regionale del Veneto 21 settembre 2007, n. 29, articolo 2, comma 3.

I Circoli NOI svolgono l'attività di somministrazione alimenti e bevande (BAR), con semplice DIA (dichiarazione inizio attività):

- **direttamente**, ovvero con il servizio volontario e gratuito di soci tesserati maggiorenni, senza intermediazione, senza compensi, senza retribuzione, senza rimborsi spese e senza partecipazione agli utili;
- **a favore dei rispettivi associati**, cioè esclusivamente nei confronti dei tesserati NOI;
- **presso la sede** ove sono svolte le attività istituzionali, non in altri locali, tanto meno all'esterno;
- **senza vincoli** di orario e di durata;
- con il **divieto di somministrare alcolici e superalcolici** dall'una alle sei della notte, negli impianti sportivi e nelle feste e sagre o in manifestazioni sportive e musicali all'aperto.

La citata Legge Regionale del Veneto, allo stesso articolo 2, comma 4, precisa che **anche i Circoli NOI sono assoggettati alla presente Legge** (ovvero l'attività viene considerata commerciale al pari di qualsiasi esercizio pubblico) **quando la somministrazione presenta almeno uno dei seguenti elementi:**

- **previsto il pagamento di un biglietto di ingresso** per accedere al bar o alla manifestazione di spettacolo o intrattenimento;
- **rilascio di tessera senza particolari formalità**, tesseramento automatico a chiunque si presenti al bar allo scopo di farlo diventare socio;
- **pubblicità** esterna (insegne, tabelle merceologiche, giornali, manifesti, dépliant, internet, messaggi sonori, ecc.). Dall'esterno NON si deve vedere o intuire nulla delle attività svolte all'interno;
- l'attività di **somministrazione è prevalente rispetto alle attività istituzionali** o è l'unica attività del circolo;

- la **presenza di attrezzature particolari** (piatti, tazze, posate, ciotole, bicchieri), di cucina per la ristorazione, di sale e personale per il servizio;

- **rilevante il numero di persone che accedono** ai locali [norma ambigua che si presta a interpretazioni di fantasia];

- **accesso al bar da pubblica via**. La norma non è nuova ed è stata introdotta dal D.M. 564/1992. Inoltre la Corte di Cassazione ha emesso la sentenza 612/06 "*La gestione di un bar di circolo, con ingresso diretto su luogo pubblico, assume rilevanza tributaria, automaticamente, senza necessità di ulteriori approfondimenti, anche se somministra ai soli soci tesserati*".

Nel testo dell'articolo 2, comma 5, lettera c), è inserita una norma per cui **la presenza della cucina fa diventare l'attività del bar automaticamente prevalente** (quindi, assoggettata a tutte le norme di legge: partita IVA, registratore fiscale di cassa, contabilità, norme generali e particolari dell'attività imprenditoriale) **e attività d'impresa assoggettata a tutta la normativa regionale**. Che prevede una serie di obblighi pesanti: obbligo della **qualifica professionale**, che si acquisisce mediante partecipazione periodica a corsi di formazione presso la camera di commercio; obbligo di **iscrizione alla Camera di commercio** per tutti: legale rappresentante, responsabili della somministrazione, turnisti che svolgono servizio di volontariato nel bar del circolo.

In conclusione: **la cucina, se c'è, è della parrocchia**.

PROGETTO FORMAZIONE GREST 2015

NOI Verona, in collaborazione con i Centri diocesani di Pastorale ragazzi, adolescenti e giovani rinnova per il 2015 il progetto per la **formazione "professionale" dei responsabili e coordinatori Grest** (corso n.1) senza venir meno all'impegno di formazione degli animatori, per i quali sono previsti specifici e alternativi percorsi di formazione (corso n.2 e n.3).

La proposta e il relativo corso formativo sono destinati a persone incaricate dal proprio parroco per la gestione del Grest nella Parrocchia di appartenenza, sia a giovani disponibili per un servizio professionale presso altre parrocchie e da esse richiesto.

Di seguito alla circolare trovate il materiale esplicativo e i moduli di adesione.

PROGETTO RESPONSABILI COORDINATORI DI GREST

PROPONENTI

Pastorale Adolescenti e Giovani, Pastorale Ragazzi e Noi Associazione Verona

ANALISI DEI BISOGNI

Fino a pochi anni fa nell'organizzazione di un Grest o di un Camposcuola si tralasciavano spesso aspetti burocratici, assicurativi, sanitari e anche pastorali di non poco conto. Ma oggi questo non è più possibile! Nel rapporto con la società civile, è necessario curare ogni singolo dettaglio e non tralasciare nulla.

Sono oltre 200 Grest nella diocesi di Verona! Un coinvolgimento a tempo pieno di bambini, adolescenti, giovani e famiglie. Una valenza pastorale altissima. Continuando a svolgere le attività di sempre, per le nostre parrocchie e circoli parrocchiali diventa sempre più importante essere attenti ad ogni aspetto organizzativo.

Da queste premesse è nato questo progetto: perché organizzare un Grest è un dono, ma anche un impegno carico di responsabilità e doveri. E proprio per questo è fondamentale:

- la coscientizzazione di coloro che stanno dietro alla scrivania di un Grest;
- la presenza nel Grest di responsabili maggiorenni nel periodo di attività;
- la formazione degli adolescenti e preadolescenti animatori.

PROGETTO

Il progetto si struttura su tre tipologie di corsi.

- La prima tipologia nasce dalla necessità individuata dai proponenti di strutturare un Grest e responsabilizzare maggiormente chi lo organizza. Quindi è indirizzato alle persone che sono dietro alle quinte di un Grest, per coloro che lo organizzano, che devono avere tutte le conoscenze burocratiche e sapere le varie normative, ma che non necessariamente saranno "sul campo" nel periodo di Grest.
- La seconda tipologia di corso nasce dalla richiesta di varie parrocchie/zone pastorali/vicariati di organizzare sul territorio un corso per preadolescenti o adolescenti animatori di un Grest. Oppure dalla richiesta di alcune parrocchie della diocesi di "avere in prestito" un responsabile coordinatore del Grest per la loro parrocchia (a tal proposito scarica il modulo di richiesta coordinatore in allegato)
- La terza tipologia di corso è proprio quella per i preadolescenti o gli adolescenti animatori di un Grest.

LE TIPOLOGIE DI CORSI

1) **CORSO PER RESPONSABILI GREST: livello gestionale**

4 incontri a Casa Serena e alla Domus di Pacis + 2 serate a Casa Serena di completamento.

Target. Responsabili Grest a livello GESTIONALE che gestiscono a livello economico, burocratico, civile, penale e sanitario.

Chi partecipa?

- Sacerdoti
- **Presidenti o membri dei direttivi dei Circoli Noi**
- Figure adulte e responsabili che stanno dietro all'organizzazione tecnica di un Grest

Costo. 20 euro a partecipante (5 euro a serata) con possibile rilascio di Certificato di partecipazione (in caso di partecipazione a tutti e 4 gli incontri)

Iscrizione. Inviando una mail ad adolescenti@giovaniverona.it oppure a segreteria@noiverona.it con il modulo in allegato accuratamente compilato in ogni sua parte. Entro domenica 5 aprile 2015.

Per informazioni sul corso contattare Casa Serena al numero 045 6767556.

A Casa Serena di Settimo di Pescantina

data	tema	a cura di	note
14/04/2015	Pastorale	Noi Associazione e CpGAR	
21/04/2015	Pedagogico	Oragiovane	
23/04/2015	Incontro Monografico Pedagogico	Oragiovane	sede unica. Casa Serena. Di completamento
28/04/2015	Salute/Primo Soccorso	Suem 118 Verona	
05/05/2015	Burocrazia e leggi	Noi Associazione	
07/05/2015	Burocrazia, leggi, cyber bullismo	Noi Associazione e CpAG	sede unica. Casa Serena. Di completamento

Alla Domus Pacis di Legnago

data	tema	a cura di	note
07/04/2015	Pastorale	Noi Associazione e CpGAR	
14/04/2015	Pedagogico	Oragiovane	
21/04/2015	Salute/Primo Soccorso	Suem 118 Verona	
23/04/2015	Incontro Monografico Pedagogico	Oragiovane	sede unica. Casa Serena. Di completamento
28/04/2015	Burocrazia e leggi	Noi Associazione	
07/05/2015	Burocrazia, leggi, cyber bullismo	Noi Associazione e CpAG	sede unica. Casa Serena. Di completamento

2. CORSO PER RESPONSABILI GREST: livello pastorale

4 incontri al Centro Pastorale Ragazzi di Settimo di Pescantina

Target. Responsabili Grest a livello PASTORALE che formano e accompagnano tutti gli animatori e che sono presenti sul campo durante l'intero svolgimento del Grest.

Chi partecipa?

- Giovani che vivono il Grest dalla sua preparazione al suo svolgimento (con opportunità lavorativa nella propria parrocchia o fuori)

Al Centro Pastorale Ragazzi di Settimo di Pescantina. Dalle 21 alle 23.

Date: 25 febbraio 2015, 4 marzo, 11 marzo, 18 marzo 2015

Chi partecipa al corso 2 potrebbe avere una triplice possibilità lavorativa rispetto alle competenze e capacità dimostrate:

- Come formatore sul territorio a nome dei Centri di Pastorale per gli adolescenti animatori di Grest (con rimborso spese per ogni serata)
- Come coordinatore responsabile di Grest nelle parrocchie che lo richiedono ai Centri di Pastorale (con assunzione in regola tramite il Noi Associazione con contratti a progetto)
- Come responsabile di oratorio nelle parrocchie che lo richiedono ai Centri di Pastorale (con assunzione in regola tramite il Noi Associazione con contratti a progetto)

Diventare formatore o coordinatore responsabile di Grest o di oratorio, con rimborso spese, implica la partecipazione all'intero Corso 2, oltre che la verifica finale. A questo corso non è possibile partecipare privatamente, ma soltanto se inviati da parrocchie, circoli o oratori o direttamente dai Centri di Pastorale.

3. CORSO PER ADOLESCENTI ANIMATORI DI GREST

Il Centro di Pastorale Ragazzi, Adolescenti e Giovani in collaborazione con Noi Verona mette a disposizione un gruppo di animatori formati che si recheranno nei vicariati e nelle zone pastorali per la formazione degli adolescenti animatori di Grest (con minimo 30 partecipanti).

CORSO PER RESPONSABILI GREST E CAMPISCUOLA

SCHEDA D'ISCRIZIONE

restituire tramite mail a segreteria@noiverona.it oppure adolescenti@giovaniverona.it
o fax 045/8538068; 045 6767556

Nome				Cognome			
Via e n° civico							
CAP - Località - Prov							
Mail					Cellulare		
n° tessera	VR	_____	A	Circolo/Parrocchia appartenenza			

chiede di partecipare al corso di formazione strutturato in un ciclo di quattro serate presso:

Casa Serena (Settimo di Pescantina)

- 1° incontro : martedì 14 aprile
- 2° incontro : martedì 21 aprile
- 3° incontro : martedì 28 aprile
- 4° incontro : martedì 5 maggio

Domus Pacis (Legnago)

- 1° incontro : martedì 7 aprile
- 2° incontro : martedì 14 aprile
- 3° incontro : martedì 21 aprile
- 4° incontro : martedì 28 aprile

Gli incontri di completamento in sede unica si terranno giovedì 23 aprile (Pedagogia) e giovedì 7 maggio (cyber bullismo) in seduta congiunta presso Casa Serena (Settimo di Pescantina)

La formazione si svolgerà sempre nel seguente orario: dalle 20.45 alle 22.45

Impegno richiesto:

- Frequenza totale (100%)
- Tessera NOI 2015
- Iscrizione: €20,00 a carico del partecipante da versare al primo incontro (5€ a serata)

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.L. 196/2003.	
(luogo e data)	(firma del partecipante)

***INFORMATIVA (D.Lgs. 196/2003, articolo 13)**

I SUOI DATI PERSONALI. Utilizziamo, anche tramite collaboratori esterni, i dati che la riguardano esclusivamente per nostre finalità associative, contrattuali, amministrative e contabili, anche quando li comunichiamo a terzi. Informazioni dettagliate, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate sul sito Internet www.noigest.it

I dati personali dei Tesserati trattati da NOI Associazione **NON sono dati sensibili** perché non rivelano l'adesione a un'associazione di carattere religioso; il riferimento ai valori del Vangelo inserito nello statuto associativo è riferito a principi universalmente identificati come valori etici, spirituali e sociali adottati e dichiarati in molte Costituzioni civili di Stati che riconoscono la centralità dell'uomo e l'esigenza di promuovere uguaglianza e solidarietà per una migliore qualità della vita. Etica, cultura e formazione trovano posto naturale nella famiglia, nella scuola e all'Oratorio, senza farli diventare ambiti religiosi, bensì luoghi di crescita delle nuove generazioni.

CONSENSO. L'art. 24, lettera h), Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, prevede per le associazioni senza scopo di lucro la possibilità di trattare i dati personali non sensibili anche senza il consenso dell'interessato.

PARROCCHIE/CIRCOLI CHE RICHIEDONO IL COORDINATORE GREST

I Centri di Pastorale si impegnano ad esaudire le richieste di alcune parrocchie della diocesi per “avere in prestito” un responsabile coordinatore del Grest per la loro parrocchia. Quindi nel caso in cui alcune parrocchie/circoli Noi abbiamo bisogno di un responsabile coordinatore per il proprio Grest, chiediamo di compilare il modulo in allegato.

Il rapporto di collaborazione verrà contrattualizzato da NOI Verona nei confronti dei Responsabili segnalati alla Parrocchia o al Circolo NOI; il pagamento del collaboratore viene effettuato da NOI Verona che si occupa dei risvolti fiscali che ne conseguono (trattenute, versamenti, certificazioni, dichiarazioni 770, reddito ai fini IRAP, contabilità, eccetera); NOI Verona addebita alla Parrocchia o al Circolo NOI i costi relativi alla collaborazione e nei termini autonomamente stabiliti.

È di tutta evidenza che quest'ultimo aspetto non può interessare le situazioni che potranno contare sul servizio volontario degli operatori.

Nella seconda pagina dell'allegato potete trovare il modulo di richiesta, da compilare e spedire via mail agli indirizzi indicati.

MODULO PER LE PARROCCHIE/CIRCOLI CHE RICHIEDONO IL COORDINATORE GREST 2015

Parrocchia/Circolo	
Indirizzo	
Cap – Località – Prov.	
In persona del Parroco	
Telefono - Cellulare	
Indirizzo mail	

CHIEDE

un educatore coordinatore del GREST per l'estate 2015

Luogo e data	Firma del Parroco

Alcuni dati per conoscere la situazione

Periodo	dal	al	Numero settimane
Orario	mattino	pomeriggio	Orario continuato
Numero bambini presenti al Grest		Animatori maggiorenni	
Altre figure educative (suore, seminaristi, laici)		Aiuto animatori (minorenni)	

Inviare il modulo compilato via e-mail a:

giovani@giovaniverona.it oppure a segreteria@noiverona.it

CPG e NOI formuleranno una proposta in base alla disponibilità degli operatori, cui seguirà un contatto per un accordo tra le parti e la formalizzazione del rapporto.